I. I. S. "ROCCO SCOTELLARO"
SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
Prot. 0004962 del 13/05/2026
IV (Uscita)

Istituto d'Istruzione Superiore

"Rocco Scotellaro"

SAN GIORGIO A CREMANO

ESAME DI MATURITA'

conclusivo del corso di studi

Documento del Consiglio di Classe

Classe V SEZ. A Corso Serale
Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

***Anno Scolastico* 2025/2026**

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Petrucci Marina

COORDINATORE: Palumbo Salvatore

COMMISSARI INTERNI

Salomone Mariarosaria	*Italiano*
Buonocore Anita	*Diritto ed Economia Politica*

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il nostro Istituto



Ordine scuola	Scuola Secondaria II° Grado
Tipologia scuola	IIS
Codice	NAIS08200N
Indirizzo	Via Carducci n° 33 S. Giorgio a Cremano
Indirizzi di Studio	Tecnico Economico Tecnico Turistico Liceo Scienze Umane Odontotecnico Sistema Moda Corso Serale (AFM-OSS)

L'I.I.S. Rocco Scotellaro si trova in Via Carducci, 31 a San Giorgio a Cremano. L'edificio scolastico occupa tre livelli all'interno di un complesso condominiale ed è fornito di un'ampia palestra coperta.

Dopo essere stato prima succursale e poi sede distaccata dell'Istituto Pantaleo di Torre del Greco, è diventato autonomo nell'a.s. 1976-77. L'istituto è stato intitolato a Rocco Scotellaro, poeta nato a Tricarico, in Basilicata nel 1923 e morto a soli trent'anni.

Tutte le sue poesie sono state pubblicate postume grazie all'interessamento di amici, in particolare, Carlo Levi a cui si deve in buona parte la "scoperta" del giovane poeta.

Egli ha dato vita a liriche che legano la vicenda privata del poeta al ceppo della sua gente, alla natura aspra e forte del suo paese. Lo stile della poesia si imbeve di questi contenuti e appare con essi del tutto in sintonia; il poeta predilige "strumenti essenzialmente poveri, immagini naturalistiche efficaci e dirette, rime facili e lessico contadino".



"Ma pei sentieri non si
torna indietro,
altre ali fuggiranno
dalla paglia della cova,
perché lungo è il perire
dei tempi

PRESENTAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Il profilo culturale e professionale del Corso Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) è indirizzato alla acquisizione di un patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. L'indirizzo AFM prepara il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing, un professionista capace di operare con competenza all'interno del mondo della produzione e del commercio, delle banche, delle assicurazioni, della pubblica amministrazione. Il denominatore comune della sua preparazione è una cultura di base solida, varia, con competenze comunicative, tecniche e gestionali. In particolare il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing, che l'Istituto vuole preparare, è un professionista che possiede una visione integrata della realtà aziendale e ne segue la complessa evoluzione, dimostrando competenza, flessibilità, capacità di partecipazione e di direzione del lavoro organizzato e di gruppo. Accanto alle discipline letterarie, storiche, linguistiche (due lingue straniere) proprie dell'area umanistica, si pongono quelle dell'area scientifico-matematica. Le materie di indirizzo, economia politica e finanza, diritto, economia aziendale, informatica completano il corso e lo caratterizzano. L'uso del computer è finalizzato non solo alla conoscenza di programmi di videoscrittura e di presentazione ma anche al trattamento della contabilità. Il Diploma di perito in Amministrazione, Finanza e Marketing consente di iscriversi a tutte le facoltà universitarie; di partecipare a tutti i concorsi pubblici e privati; di iscriversi direttamente, senza sostenere alcun esame, presso la camera di commercio; di lavorare presso banche, uffici di commercialisti, uffici privati e pubblici, enti, aziende pubbliche e private, sia turistiche che commerciali.

Possibili sbocchi

- **Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing"** deve possedere competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, deve essere in grado di rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; gestire adempimenti di natura fiscale; collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolgere attività di marketing; collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

LINEE GENERALI METODOLOGICO-DIDATTICHE

1. OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI GENERALI D'ISTITUTO

L'I.I.S. "Rocco Scotellaro" ha fissato i seguenti obiettivi trasversali relativi a norme, valori, modelli e comportamenti afferenti alla crescita umana e civile dell'allievo:

- sviluppo e potenziamento delle potenzialità attinenti a capacità logiche, autonomia decisionale, senso di responsabilità, adattabilità, spirito critico per dare significato alle proprie esperienze;
- sviluppo della capacità di relazionarsi, interagire ed orientarsi nel mondo in cui si vive, al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso;

- acquisizione degli strumenti idonei alla interpretazione della realtà e alla decodifica di ogni tipo di messaggio;
- ricerca e individuazione di un'identità professionale e sociale.

2. OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI D'ISTITUTO

L'I.I.S. "Rocco Scotellaro" ha fissato i seguenti obiettivi relativi all'acquisizione diabilità e alla formazione disciplinare e interdisciplinare dello studente in termini di

CONOSCENZE

Per *conoscenza* s'intende

- apprendimento e memorizzazione di una cultura generale in termini di contenuti, argomenti, definizioni, fenomeni, regole, leggi, termini, fatti, meccanismi;
- acquisizione di un'espressione personale, accompagnata da schemi logico- interpretativi;
- acquisizione di contenuti, princìpi, concetti e argomenti relativi ai processi specifici delle discipline professionali;
- acquisizione delle problematiche inerenti i rapporti tra l'attività professionale e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

COMPETENZE

Per *competenza* s'intende l'applicazione, l'utilizzazione in concreto delle conoscenzeacquisite e,

quindi, saper:

- utilizzare il materiale didattico, traducendo le conoscenze in operatività per produrre e comprendere testi scritti e orali;
- comunicare le conoscenze acquisite con correttezza, operando scelte lessicali appropriate;
- utilizzare tecniche, metodi, strumenti relativi alle discipline professionali;
- leggere, redigere, interpretare i documenti specifici professionali;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace.

CAPACITÀ

Per *capacità* s'intende la rielaborazione critica delle conoscenze e capacità acquisite e, quindi, sviluppare e potenziare:

- le capacità descrittive e critiche, tali da documentare il proprio lavoro;
- la capacità di partecipare al lavoro organizzato, accettando ed esercitando il coordinamento;
- le capacità di analisi, sintesi ed organizzazione di situazioni rappresentabili con modelli funzionali al problema da risolvere;
- le capacità di studio e di ricerca in modo autonomo e personale;
- le capacità elaborative e critiche;
- la capacità di interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui si opera, effettuando scelte e prendendo decisioni opportune;
- la capacità di esprimere un sapere articolato interdisciplinare e variabile in maniera creativa e originale.

3. *CONTENUTI*

Per quanto attiene ai criteri di selezione e all'organizzazione dei contenuti, si rimanda alle indicazioni ed alle linee specificate nelle programmazioni didattiche delle singole discipline oggetto di studio. In via generale, come indicazione d'istituto, si operano le seguenti scelte:

- maggiore rilevanza attribuita alle tematiche e agli argomenti che sono in modo

precipuo oggetto delle prove previste dalla normativa degli Esami di Stato;

- attribuzione, nell'ambito dell'organizzazione del lavoro, di ampi spazi, tempi e percorsi didattici relativi alle problematiche maggiormente professionalizzanti;
- articolazione ed organizzazione dei contenuti, per quanto possibile, in maniera pluridisciplinare, in relazione ai percorsi personali proposti dai singoli allievi in riferimento al colloquio finale.

4. METODOLOGIA

Nell'ambito dei C.d.C. si deve tendere ad una continua ricerca di intesa e di unità tra i docenti, al fine di realizzare, dove possibile, percorsi didattici concordi con tutte le materie oggetto di studio. La metodologia concordata è volta a favorire:

- il lavoro, individuale, a piccoli, o a grandi gruppi, anche di tipo laboratoriale, su argomenti pluridisciplinari o monotematici;
- lo studio e l'approfondimento, favorendo la partecipazione degli alunni ad attività extracurriculari liberamente concordate.

I metodi sono individuati in:

- lavoro individualizzato o in gruppo ed attività di approfondimento e di ripresa frequente degli argomenti trattati;
- lezioni tenute in modo tradizionale, proseguendo con la discussione collegiale dei temi più significativi, esercitazioni di vario genere;
- conversazioni guidate, con approccio problematico;
- attività laboratoriale;
- analisi di problemi concreti con il metodo del "problem solving" per le discipline tecnico-scientifiche.

5. STRUMENTI E MEZZI

Gli strumenti e i mezzi sono individuati in:

- libri di testo o forniti dalle case editrici
- supporti elettronici, appunti e schemi riassuntivi
- sussidi audiovisivi, presentazioni multimediali, schede e tabelle
- laboratori

6. VERIFICA

Le prove di verifica sono costruite sul concorso di contenuti e di metodologia e sono ispirate a criteri di validità, costanza, chiarezza, coerenza con i contenuti appresi e con le attrezzature e gli strumenti adottati nel corso dell'anno, nel rispetto sempre e comunque dei tempi e ritmi di ciascun allievo.

Gli accertamenti orali e scritti devono tener conto delle peculiarità delle prove previste per l'Esame di Stato, devono essere periodici in relazione al lavoro svolto e fondati su conversazioni, individuali e collettive, su interrogazioni, su test strutturati.

7. VALUTAZIONE

La valutazione dello studente deve essere globale; prende atto del comportamento, della partecipazione, dell'impegno, del metodo di studio, del profitto, delle conoscenze acquisite e delle competenze sviluppate. Essa, dunque, è sommativa e formativa ed è volta ad accertare il raggiungimento o meno degli obiettivi fissati nelle varie programmazioni, e anche le modifiche comportamentali rispetto ai livelli di partenza. Pertanto scaturisce da tutti i risultati ottenuti nelle prove e dai risultati dall'attività di osservazione sistematica dei docenti durante le attività curricolari ed integrative svolte da ogni singolo alunno.

Composizione del Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO E STORIA	SALOMONE MARIAROSARIA
MATEMATICA	COSTANZO ANTONIO
ECONOMIA AZIENDALE	PALUMBO SALVATORE
INGLESE	TRINCONE MARIAROSARIA
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	BUONOCORE ANITA
FRANCESE	VISCOVO ASSUNTA

Il Consiglio di Classe

Il Consiglio di classe formato dall'insieme dei docenti della classe è l'organo preposto allo svolgimento dell'attività formativa in funzione degli specifici bisogni della classe, scegliendo e adattando alla realtà della classe le finalità, gli obiettivi, le metodologie indicate a livello più generale dal Collegio dei docenti e dai Dipartimenti di materia e verifica, inoltre, il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici.
Provvede, inoltre, alle seguenti operazioni:

- Redazione del documento del Consiglio di classe
- Ammissione dei candidati interni
- Attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe

- Visto il quadro normativo
- Vista la programmazione educativo-didattica formulata dal Collegio dei Docenti,
- Vista la programmazione educativo-didattica per il corrente anno scolastico del Consiglio di Classe della V^{a} sez. A Corso Serale
- Viste le programmazioni formulate dai docenti membri del Consiglio di classe per le singole discipline previste dal piano di studi
- Viste le attività educativo-didattiche curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe V^{a} sez. A Corso Serale nel corso del corrente anno scolastico

DELIBERA

di redigere il DOCUMENTO FINALE relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe V^{a} AFM Corso Serale nell'anno scolastico 2025/2026 che qui si trascrive:

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe V^{a} Amministrazione, Finanza e Marketing – Corso Serale

Composizione della classe

N° alunni	**11**	**di cui 8 femmine e 3 maschi**
N° alunni ritirati	**0**	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V^{a} A Indirizzo AFM Corso Serale è composta da 11 alunni di cui 8 femmine e 3 maschi. Da tale numero occorre eliminare i 2 non frequentanti.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza degli alunni è prevalentemente legato al mondo del lavoro dipendente.

Per quanto riguarda l'età anagrafica, il gruppo classe è abbastanza disomogeneo; si tratta, infatti, di studenti lavoratori d'età compresa tra i 20 ed i 54 anni circa.

Riguardo al percorso di studi pregresso, la classe presenta differenze sostanziali: vi sono allievi che avevano lasciato la scuola da qualche anno o più, ed altri che invece fino a pochi anni fa frequentavano regolarmente il corso diurno. Si intersecano metodi di studio completamente diversi, e in qualche caso il lasso di tempo intercorso tra l'interruzione e la ripresa delle attività scolastiche è talmente ampio da aver fatto disabituare il discente allo studio.

Il presente Corso di studi serale ha consentito alla classe di raggiungere un sufficiente grado di autonomia nello studio e di padronanza dei principali contenuti di tutte le discipline.

Lo svolgimento del lavoro programmato è avvenuto sempre in un clima di collaborazione. Anche a fronte dell'irregolare frequenza di alcuni studenti, le strategie di

supporto in itinere hanno visto gli insegnanti tutti impegnati in una didattica protesa a favorire l'insegnamento/apprendimento dei diversi contenuti sia in presenza che a distanza.

Si sottolinea che nell'impegno disciplinare sono pochi coloro che si sono distinti per il lavoro autonomo, mentre la maggior parte ha globalmente colto le continue e diverse sollecitazioni proposte dai docenti solo durante lo svolgimento delle lezioni, senza un approfondimento domestico dei contenuti. Come pertiene ancora a tale indirizzo di studi per adulti, va pur detto che le conoscenze e le competenze, sia curricolari che extracurriculari, hanno accompagnato in un'unica trama il loro percorso scolastico e che gli insegnanti ne hanno consapevolmente preso atto.

Considerando la natura stessa del corso e la storia della classe, risulterebbe difficile tracciare un profilo unitario del ciclo triennale del gruppo, eterogeneo per età, esperienze scolastiche e formative. In generale, come evidenziano anche i risultati, gli studenti che hanno partecipato al dialogo educativo in maniera attiva ed interessata sono riusciti a compiere un percorso formativo perlopiù accettabile. Pertanto, in relazione al grado e alla qualità delle competenze raggiunte, si possono distinguere all'interno della classe tre diversi gruppi:

- Un primo - davvero esiguo - gruppo ha preso parte alle attività proposte in modo propositivo, offrendo talvolta spunti personali costruttivi, collaborando in modo produttivo con l'insegnante e con in compagni di classe, svolgendo i lavori assegnati anche se non sempre con produzioni schiettamente originali.
- Un secondo gruppo, decisamente più cospicuo, pur prendendo parte alle attività didattiche in modo pressoché regolare, è stato in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà, esprimendosi in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico solo parzialmente adeguato.
- Un terzo gruppo non ha interagito alle attività didattiche proposte, assentandosi in modo continuativo: per tale gruppo le alte criticità riferite inducono a ritenere talvolta non classificabile o non sufficiente il rendimento scolastico complessivo.

Credito scolastico

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente è pubblicato all'albo dell'istituto.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Scheda di ogni singola materia

Disciplina: Italiano	**Docente: Salomone Mariarosaria**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo.
Obiettivi	**-Conoscenza** della storia letteraria dall'inizio dell'800 ai giorni nostri, miglioramento delle capacità di analisi e di sintesi; -competenze produzione orale: riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della lingua e della cultura letteraria ed artistica italiana nel più ampio quadro europeo; identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale; riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici; analizzare e decodificare testi letterari; rilevarne le caratteristiche di funzione, di tipologia, di stile; collocarli nel contesto storico e culturale appropriato e riconoscerne gli elementi di attualità. -**competenza** produzione scritta: comprensione completa delle consegne, attraverso l'analisi dettagliata e la scomposizione della traccia del compito; impostazione del testo in relazione alle richieste, mediante la costruzione di una scaletta del testo da produrre; utilizzazione funzionale di eventuali materiali forniti, con la corretta citazione dei documenti e delle fonti; organizzazione espositiva o argomentativa del tema da sviluppare; revisione e correzione della forma espressiva, in termini di controllo grammaticale e lessicale. **-capacità** di decodificare i testi e di rielaborare le tematiche trattate, realizzare opportuni collegamenti di natura interdisciplinare. Condurre a sintesi e ad unità logiche le varie correnti letterarie ed artistiche del '900.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, pc- tablet, piattaforma Teams, documentari.
Contenuti	come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: Storia	**Docente: Salomone Mariarosaria**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, ricerche guidate, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, lavori di gruppo.
Obiettivi	**Conoscenza** degli eventi storici successivi all'unificazione d'Italia fino ai giorni nostri con opportuni collegamenti con l'educazione civica ed il diritto; l'affermarsi della cultura mondiale in Italia, le trasformazioni della società liberale dai primi anni del '900 attraverso le esperienze di nazismo e fascismo, fino all'affermarsi della democrazia in Europa e nel mondo. **-competenze:** cogliere, nella evoluzione di idee politiche ed economiche, il ruolo dei popoli e dei nuovi strumenti di partecipazione nella costruzione di strutture democratiche,

	moderne e liberali; **-capacità:** saper individuare nei fatti e nelle trasformazioni in atto nel Novecento gli elementi costitutivi e le strutture di pensiero a base della nuova civiltà globale; accrescimento delle capacità riflessive e critiche al fine di impedire un'assimilazione passiva dei contenuti culturali.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, pc- tablet, piattaforma Teams, documentari.
Contenuti	come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: Inglese	**Docente: Trincone Mariarosaria**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo.
Obiettivi	**conoscenza** delle strutture linguistiche, del lessico caratterizzante la lingua specialistica, nonché della storia e della cultura del Paese; **-competenza** nell'usare la micro-lingua tecnica, nella prassi relativa alla comunicazione orale e scritta, nel trasporre sul piano operativo le conoscenze teoriche inerenti all'ambito aziendale. **-capacità** di produrre messaggi scritti ed orali adeguati ai vari contesti ed alle varie situazioni, analizzare le informazioni contenute in un testo, leggere e comprendere testi inerenti il settore aziendale, saper iterpretare e usare diversi tipi di corrispondenza scritta, conoscere alcuni autori e opere letterarie.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, audio, video, piattaforma Teams
Contenuti	come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina:Diritto	**Docente: Buonocore Anita**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo.
Obiettivi	CONOSCENZE Concetto di Stato . Elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità. Forme di Stato e forme di Governo. I caratteri della Costituzione, principio democratico, tutela dei diritti e principio di uguaglianza I principi fondamentali . I sistemi elettorali. Composizione, organizzazione e funzionamento del Parlamento e attribuzioni delle Camere. Percorso di formazione delle leggi, ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica, modalità di elezione .prerogative ed attribuzioni Composizione e funzioni del Governo. La Magistratura , il CSM ed il Ruolo di garanzia della Corte Costituzionale COMPETENZE Individuare gli aspetti delle diverse forme di Stato e di Governo. La

	realizzazione dei principi fondamentali enunciati dalla Costituzione. Riconoscere i rapporti tra i vari organi costituzionali . ABILITA' - Distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di governo Esaminare i principi fondamentali della Costituzione. Riconoscere i diversi sistemi elettorali. Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa del Parlamento - Riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal Presidente della Repubblica - Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e del Parlamento
Contenuti	come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, audio, video, piattaforma Teams

Disciplina: Economia Politica	**Docente: Buonocore Anita**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo.
Obiettivi	CONOSCENZE Conoscere l'oggetto di studio dell'economia pubblica. Conoscere l'evoluzione storica della finanza pubblica; i bisogni pubblici ed i servizi pubblici conoscere le fonti di entrata; conoscere i principi e le forme del prelievo fiscale: comprendere il ruolo del moltiplicatore della spesa pubblica. Conoscere i principi giuridici del prelievo fiscale; COMPETENZE Comprendere gli obiettivi gli strumenti della finanza pubblica Analizzare gli effetti economici della spesa pubblica; individuare l'espansione della spesa pubblica; analizzare il ruolo fondamentale dello Stato nelle politiche sociali Analizzare gli effetti delle politiche di bilancio; .; saper cogliere le differenze tra i principi di ripartizione del carico tributario e la disciplina dei tributi. ABILITA' Rilevare il legame tra l'economia pubblica e le altre discipline essere consapevoli degli effetti derivanti dall'espansione della spesa pubblica sull'economia
Contenuti	Come da programmi allegati
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, lavori di gruppo, costruzione di mappe concettuali, piattaforma Teams
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: Economia Aziendale	**Docente: Palumbo Salvatore**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo.
Obiettivi	COMPETENZE: interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli,

	processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese; riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date; utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. ABILITA': Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse.
Contenuti	Come da programmi allegati
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, lavori di gruppo, costruzione di mappe concettuali, piattaforma Teams
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: Matematica	**Docente: Costanzo Antonio**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, lezioni dialogate, domande flash, correzione degli esercizi svolti dagli alunni, esercitazioni, analisi, commento degli errori e conferma delle procedure corrette, problem solving.
Obiettivi	**Conoscenze** sono i contenuti teorici che lo studente deve padroneggiare: • Matematica Applicata all'Economia • Matematica finanziaria: interesse semplice e composto, ammortamenti, rendite, attualizzazione • Algebra **Competenze** -Esporre usando il linguaggio specifico della matematica -analizzare e formalizzare le situazioni problematiche costruendo i relativi modelli matematici -costruire e interpretare i grafici -verificare e valutare i risultati ottenuti -Estendere i concetti alle funzioni economiche individuandone le caratteristiche. **Capacità** riguardano le potenzialità cognitive più generali: • Ragionamento logico e deduttivo. • Capacità di astrazione e generalizzazione. • Capacità di analisi e sintesi. • Organizzazione del pensiero e chiarezza espositiva. • Lavoro autonomo e cooperativo nella risoluzione di problemi. • Autovalutazione del proprio metodo e dei risultati.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, lavori di gruppo, costruzione di mappe concettuali, piattaforma Teams.
Contenuti	come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: Francese	**Docente: Viscovo Assunta**
Metodologia	Lezione frontale, lezioni pratiche e teoriche, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati.
Obiettivi	**-Conoscenze:**

	Lessico specifico commerciale, amministrativo ed economico. Corretta pronuncia di un repertorio sempre più ampio di parole e frasi complesse e articolate. Morfologia e sintassi della frase complessa. Tecniche per la redazione di testi di varia natura, relativi all'indirizzo di studi. Contenuti di testi di diversa tipologia relativi all'indirizzo di studi. Uso del dizionario bilingue. Conoscenze economiche e giuridiche essenziali sull'impresa, sulla vendita, sul marketing. Conoscenze generali sulla Francia, gli aspetti socio-economici, di storia e cultura. **-Competenze:** Approfondimento dell'utilizzo della lingua straniera per molteplici scopi comunicativi e operativi. Comprensione orale e scritta globale e selettiva di testi di varia natura. Produzione orale e scritta di testi pertinenti con molteplici finalità. Interazione orale adeguata a ogni situazione comunicativa. Correttezza linguistica. **-Capacità:** Comprendere globalmente e in dettaglio testi autentici relativi alla sfera di interessi o all'indirizzo di studi. Conoscere e utilizzare strategie di lettura. Ricercare informazioni all'interno di testi complessi e di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. Descrivere in maniera articolata esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e sintattiche. Interagire in conversazioni su temi di attualità, letterari o professionali. Esporre opinioni ed esperienze. Riferire su temi di civiltà, letterari o tecnici. Scrivere correttamente testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio. Correggere i propri errori.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, lavori di gruppo, costruzione di mappe concettuali, piattaforma Teams
Contenuti	come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

Tutti gli studenti, alla fine del percorso scolastico, hanno raggiunto risultati ottimi, buoni/discreti e sufficienti.

In relazione agli obiettivi fissati dal consiglio di classe la situazione è la seguente:

1) Sviluppo del livello culturale generale: i risultati conseguiti sono sostanzialmente positivi per tutti gli studenti.

2) Potenziamento delle competenze comunicative in tutte le discipline: gli alunni hanno raggiunto risultati che oscillano tra valori buoni ed ottimi. Tutti hanno rafforzato le competenze linguistiche e ampliato la padronanza dei lessici disciplinari, dimostrando di saper codificare e decodificare complessi linguaggi settoriali

3) Consolidamento delle competenze nell'area professionalizzante: il lavoro didattico è stato seguito con interesse ed una costante partecipazione dagli allievi

4) Sviluppo della qualità e dell'autonomia nello studio: questo obiettivo è stato raggiunto in modo soddisfacente dalla maggioranza della classe, ove si distinguono punte di "discreto", "buono" ed "eccellente", ma tutte si sono distinte per impegno ed assiduità nello studio.

5) Sviluppo di un clima collaborativo all'interno dell'aula: la classe ha migliorato la sua coesione e la sua capacità di cooperazione e collaborazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE IN TERMINI DI:

CONOSCENZE: La classe ha raggiunto un livello di conoscenza adeguato agli obiettivi prefissati.

COMPETENZE: Gli allievi, ognuna secondo i propri tempi e le proprie potenzialità, hanno sempre studiato con impegno e continuità, approfondendo e migliorando i loro saperi nelle varie discipline, riuscendo ad utilizzare in modo adeguato le conoscenze acquisite e dimostarno di possedere capacità linguistiche sia scritte che orali.

CAPACITA': La quasi totalità della classe, sa mettere in relazione aspetti vari e problematici e sa rielaborare in modo preciso e personale le conoscenze e le competenze acquisite.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Obiettivi	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
-Comunicare utilizzando linguaggi appropriati anche tecnici	X		
-Analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi.		X	
-Saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche nel contesto in cui si opera.	X		
-Effettuare scelte, prendere decisioni, ricercando ed assumendo le opportune informazioni.		X	

COERENZA TRA IL PROGRAMA SVOLTO E LA PROGRAMMAZIONE DI INIZIO D'ANNO

I docenti della classe hanno proceduto nello svolgimento della programmazione, ipotizzata all'inizio dell'anno scolastico, secondo i propri tempi e i propri modi. In qualche caso è stato necessario ridefinire la programmazione eliminando alcuni argomenti, per prediligerne altri, oppure rinunciando ad approfondirne altri. Ciò è anche dipeso dalla mole di lavoro che la classe doveva svolgere. Fortunatamente la classe ha utilizzato la didattica in presenza integrandola con le lezioni online e l'utilizzo della piattaforma Teams, attraverso le quali l'efficacia dell'insegnamento si è rilevata molto proficua, in quanto l'interazione docente discente è stata immediata. Inoltre, l'ansia di raggiungere il traguardo finale ha sicuramente sottoposto gli alunni ad una certa pressione emotiva, anche se l'adrenalina li ha spinti e li ha motivati.

CONTENUTI TRASMESSI: CRITERI DI SCELTA

Contenuti disciplinari:

I contenuti disciplinari, scelti e presentati alla classe, sono riportati nei programmi e discussi nelle relazioni finali dei docenti, allegati al presente documento.

Criteri metodologici
Metodi
Mezzi
Tempi

CRITERI METODOLOGICI

La metodologia didattica è stata condotta sulla base della lezione frontale, intesa come impostazione e risoluzione di problemi, coinvolgendo i ragazzi nella definizione, analisi, sintesi degli argomenti trattati. Sono stati promossi interventi critici e di approfondimento autonomi; si è fatto uso del libro di testo e di tutte le altre fonti di informazione disponibili.
Nelle varie aree, spesso è stata privilegiata una metodologia operativa, utilizzando a volte anche lavori in gruppo o a coppia.
Ulteriori indicazioni sono, in ogni caso, reperibili con maggiori dettagli nei programmi e nelle relazioni delle singole discipline.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Materie	**Lezioni frontali**	**Lezioni dialogiche**	**Approfondimenti**
Italiano	X	X	X
Storia	X	X	X
Inglese	X	X	X
Francese	X	X	X
Diritto ed Economia Politica	X	X	X
Economia Aziendale	X	X	X
Matematica	X	X	X

METODI

Il lavoro di gruppo ed individuale, le lezioni dialogate, le discussioni guidate ed i procedimenti della ricerca metodologica hanno coinvolto attivamente l'alunno nel processo della sua formazione. I metodi sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità dell'alunno che è stato posto al "centro" del processo educativo per renderlo protagonista e artefice della propria educazione.

I metodi sono stati utilizzati:
1. **in relazione al comportamento dell'allievo**: l'allievo è stato posto nella condizione ottimale e

serena per poter esporre i contenuti della disciplina;
2. **in relazione all'insegnamento**: sono state svolte lezioni frontali, partecipate e discussioni guidate;
3. **in relazione all'apprendimento**: si è fatto ricorso alla ripetizione delle informazioni già fornite (lezione/interrogazione);
4. **in relazione alle modalità di trasmissione del sapere e ai mezzi utilizzati**: ci si è basati sulla comunicazione orale o scritta e si è fatto ricorso ai sussidi multimediali.

MEZZI
Gli allievi hanno avuto a disposizione tutti i sussidi didattici e tecnologici in loro possesso e in possesso dell'Istituto.

TEMPI
Il tempo scuola è stato distribuito a seconda della situazione che di volta in volta si è presentata.
Le programmazioni sono state articolate in: fasi temporali e blocchi tematici del processo formativo.
Le ore annuali di lezione effettivamente svolte dai docenti e seguite dagli studenti entro il 15 maggio 2026, risultano **più o meno adeguate** a quelle programmate nei vari Piani di Lavoro, sia per dei giorni di chiusura della scuola, sia per la pandemia che ha colpito i discenti.

Verifiche e Valutazione
Livello di sufficienza prove orali
Verifiche: Formative e sommative, Prove orali
Criteri per la valutazione
Griglia Comportamento
Griglia valutazione della prova orale
Recupero
Attribuzione del credito

VALUTAZIONE
I Parametri Valutativi utilizzati sono stati legati strettamente ai due elementi di fondo: il **comportamento** e il **profitto**.
Il **primo** ha riguardato:
1) **la frequenza:** la regolarità della frequenza è stata la premessa per il successo scolastico;
2) **l'interesse:** si è cercato di mantenere vivi l'interesse, la curiosità intellettuale e la partecipazione;
3) **la partecipazione**: i discenti sono stati coinvolti con metodologie atte a stimolarli a fornire il proprio contributo alla lezione;
4) **l'impegno**: quotidianamente si è cercato di controllare il livello d'impegno degli allievi, allo scopo di migliorare il loro grado di conoscenze;
5) **le conoscenze**: si è lavorato alacremente allo scopo di trasferire i contenuti di ogni singola disciplina per arricchire il bagaglio personale di ogni singolo discente.

Il **secondo** è stato articolato in **competenze e abilità.**
1) **Competenze:** applicazione e utilizzo degli strumenti adeguati, esposizione;
2) **Abilità**: si è lavorato sulla capacità di:
-riassumere e valutare l'importanza di una conoscenza in rapporto ad altre;
-di riuscire a collegare una conoscenza con un'altra;
-d'applicare quanto già acquisito in nuove situazioni di apprendimento;
-di sintetizzare fatti, concetti e situazioni.

Per raggiungere la sufficienza (obiettivi minimi) gli allievi hanno dovuto dimostrare di:
- conoscere i contenuti essenziali degli argomenti studiati nelle varie discipline;
- avere la capacità di collocare gli stessi nello spazio e nel tempo;
- esporre nel complesso in modo chiaro, anche se con un linguaggio talvolta improprio;
- essere in grado di effettuare analisi anche se non approfondite;
- essere in grado di rielaborare gli argomenti, anche se guidati, in modo semplice ma corretto.

Verifiche: formative e sommative Prove Orali

Descrittori	Tipologie di verifiche
-Capacità di orientarsi di fronte alle richieste dell'insegnante -Rilevazione del grado di conoscenza acquisito in relazione ai vari argomenti trattati -Capacità di esporre con chiarezza e competenza linguistica -Acquisizione dei linguaggi tecnici delle varie discipline -Capacità di dialogare con l'insegnante e/o con il gruppo classe	-Interrogazioni individuali per verificare le conoscenze e le competenze acquisite con le proprie capacità ed il proprio impegno; -colloquio per verificare la padronanza complessiva nell'argomentare i contenuti e la capacità di orientarsi nell'ambito degli stessi, -interventi da posto; -conversazione guidata con tutta la classe; -Esposizione argomentata delle attività di ricerca e approfondimento

Verifiche prove scritte

Parametri:
- aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- grado di informazione;
- apporto personale, motivato e critico

Criteri per la valutazione

Per la valutazione delle prove ogni docente ha utilizzato la griglia elaborata dal Dipartimento di appartenenza, debitamente approvata dal Consiglio di classe.
Esso ha poi proceduto a fissare gli elementi da considerare per la valutazione finale.

Elementi per la valutazione della disciplina	Elementi per la valutazione complessiva finale
-conoscenza dei contenuti e dei linguaggi specifici; -corretta comprensione dei dati ed applicazione delle procedure; -capacità di organizzazione, sintesi e rielaborazione personale	- dati emersi dalle prove scritte ed orali; -puntualità e rispetto degli impegni; -interesse e partecipazione al dialogo educativo; -capacità di migliorare e di recuperare; -costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico;

	-determinazione nel raggiungimento degli obiettivi; -progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Alle operazioni di attribuzione del credito scolastico parteciperà tutto il Consiglio di Classe che terrà conto e valuterà tutti gli elementi utili per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia corrispondente alla media dei voti di ogni singolo discente. Per la tabella di assegnazione del credito si rimanda all'allegato.

Attività di orientamento svolta

In merito alle attività di orientamento, si relaziona che è stato predisposto un percorso filmico specifico fino ad ora, scelto per rispondere efficacemente alle esigenze lavorative degli alunni.
Considerando che molti studenti sono già inseriti in contesti professionali o necessitano di conciliare i tempi dello studio con l'attività lavorativa, si è optato per una metodologia didattica flessibile e dal forte impatto visivo. L'obiettivo è stato quello di fornire strumenti di analisi critica applicabili direttamente al loro vissuto quotidiano nel mondo del lavoro.
Nell'ambito di tale modulo, la classe ha effettuato la visione e la successiva analisi di alcune pellicole, selezionate per la loro capacità di illustrare dinamiche contrattuali, etica professionale e gestione delle relazioni interpersonali nei contesti produttivi.
Questo approccio ha permesso di:

- Conciliare l'approfondimento teorico con le tempistiche e le necessità concrete di studenti impegnati professionalmente.
- Stimolare una riflessione sulle proprie esperienze lavorative attuali, confrontandole con i modelli proposti dai film.
- Rafforzare le competenze trasversali necessarie per una crescita consapevole all'interno del mercato del lavoro.

Nell'ambito di tale modulo, la classe ha già effettuato la visione e la successiva analisi critica delle seguenti pellicole:

1. *Il diritto di contare:* per riflettere su come il talento e la competenza tecnica possano abbattere i pregiudizi, trasformando i limiti imposti dal contesto sociale in opportunità di crescita professionale e leadership.
2. *Io Capitano*: per riflettere sui temi della determinazione, del viaggio come ricerca di dignità e delle sfide legate alla ricerca di nuove opportunità.
3. *Figlio, torna a casa*: per approfondire il rapporto tra aspettative familiari, responsabilità individuali e scelte di carriera.

Il progetto non si conclude con queste prime proiezioni: è infatti già programmato un proseguimento del percorso che prevederà la visione di ulteriori pellicole. Tale ampliamento permetterà di approfondire tematiche cruciali per il mondo del lavoro, garantendo agli studenti una panoramica completa e aderente alle loro necessità professionali future. Inoltre altre attività sono state già programmate per completare il monte ore entro la fine dell'attività didattica.
Inoltre in questo contesto di arricchimento dell'offerta formativa, si inseriscono tre pilastri fondamentali:

- *Incontro con l'INAIL*: Il 10 febbraio 2026, le classi hanno partecipato ad un incontro specifico con esperti dell'istituto per approfondire i temi della sicurezza e della tutela sul lavoro.
- *Orientamento Trasversale*: Verranno avviate attività di orientamento per disciplina, integrando i contenuti del progetto all'interno dei singoli programmi curricolari, così da

creare un ponte diretto tra le materie di studio e gli sbocchi occupazionali.

Riguardo agli argomenti relativi all'educazione civica è stata volta l'attiva di cui all'allegato curriculum verticale.
L'attività ha finora favorito un dibattito costruttivo, permettendo agli alunni di collegare le narrazioni filmiche alle proprie esperienze lavorative e ai propri obiettivi di crescita personale, gettando le basi per i successivi approfondimenti tecnici e normativi.

Nella seduta del 30 aprile 2026 alle h. 15.00 il Coordinatore legge al Consiglio, il documento del percorso formativo compiuto dalla classe V sez. A Corso Serale nell'anno scolastico 2025/26 il Consiglio, all'unanimità, condivide ed approva.

Il documento è firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dal coordinatore, Prof. Salvatore Palumbo.

Copia del documento sarà consegnata al presidente della commissione degli Esami di stato e sarà a disposizione di tutti i candidati.

Il coordinatore
Salvatore Palumbo

ALLEGATI

1) *Tabella calcolo credito V anno*
2) *Griglia di valutazione della prova orale*
3) *Programmi svolti*
4) *Relazioni finali*
5) *Curriculum verticale educazione civica*

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				